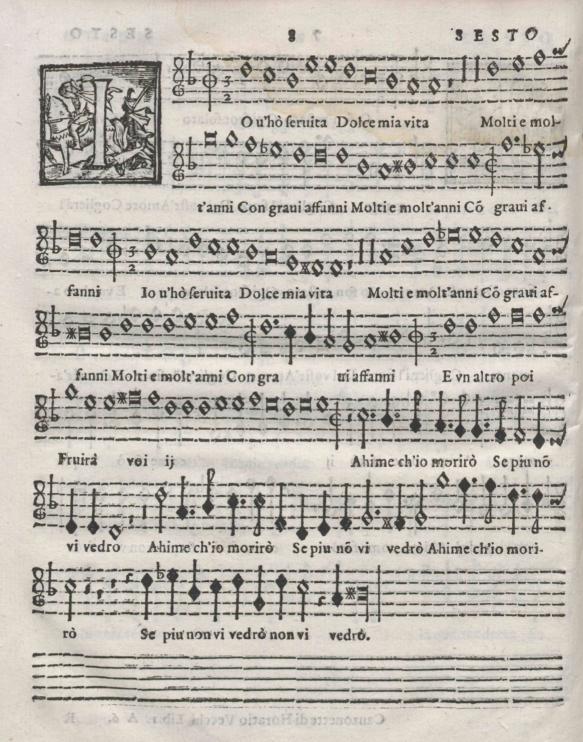




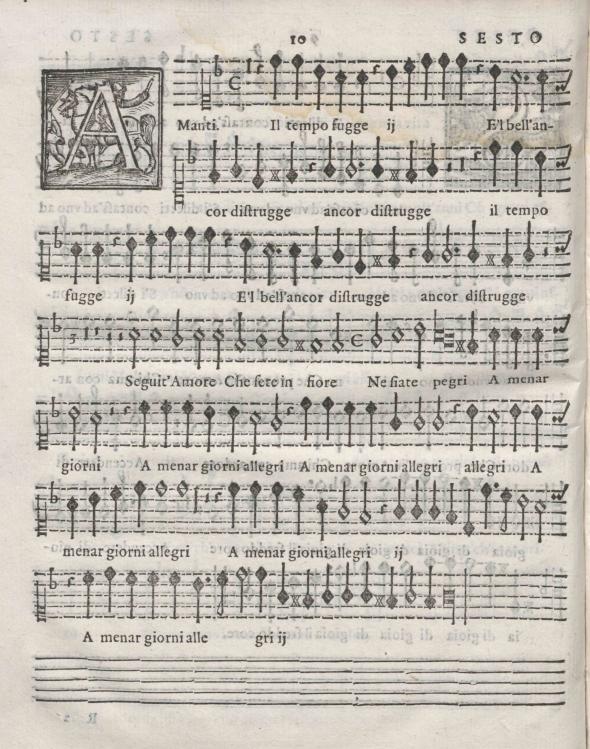




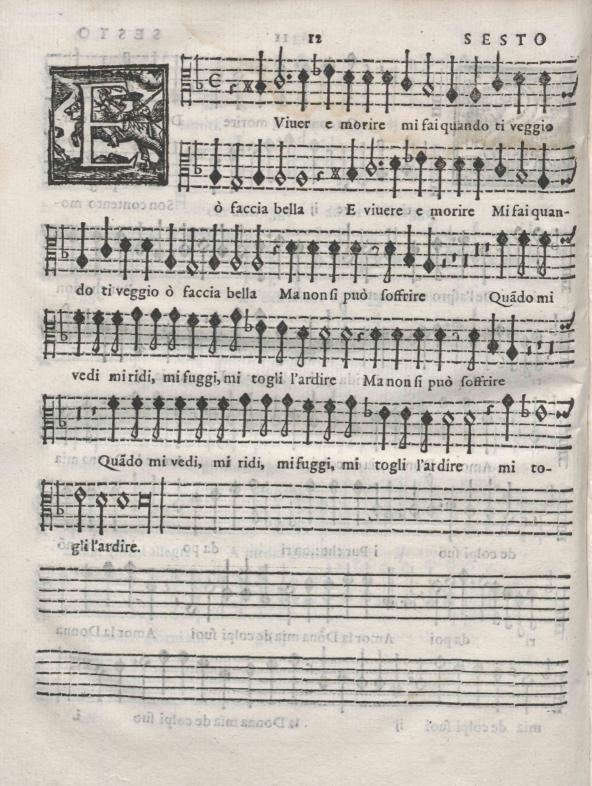
Canzonette di Horatio Vecchi Lib. I. A 6.

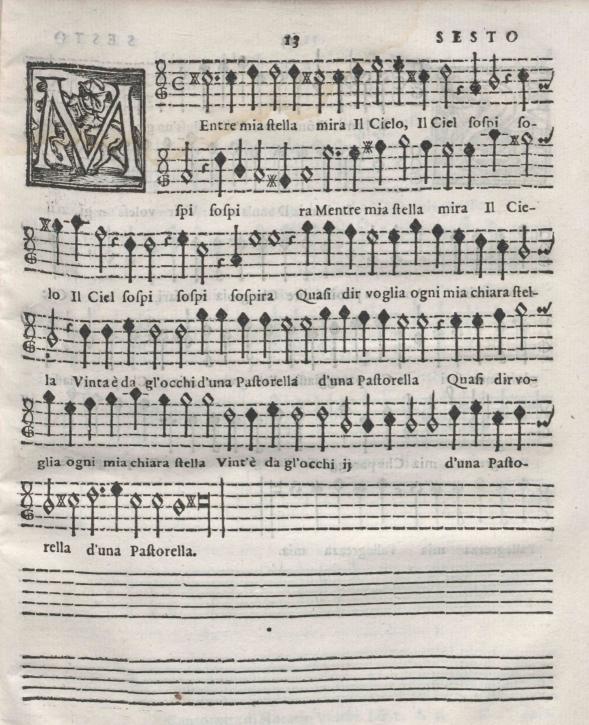






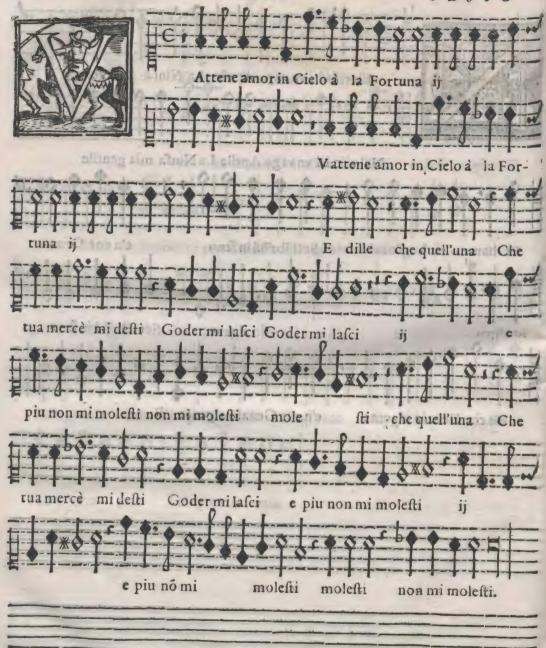




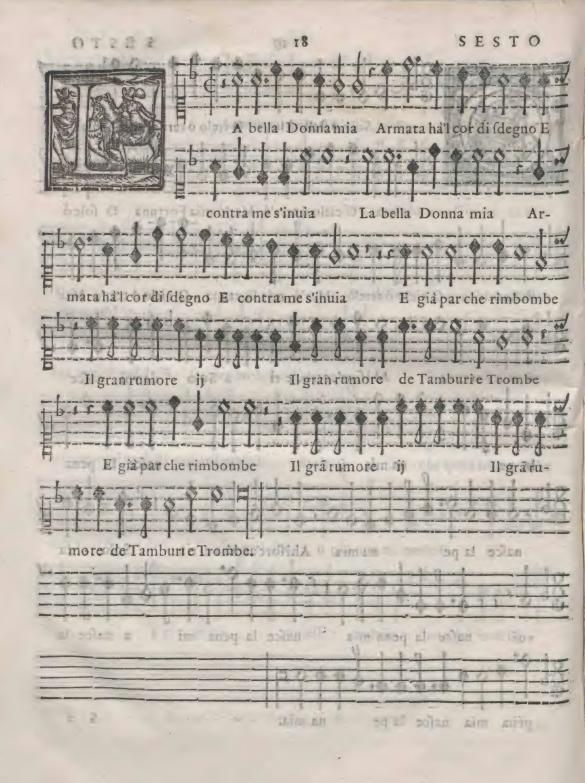


















14

TAVOLA DELLE CANZONETTE

Deploy by

A Dio voglio partir Amanti il tempo passa	5	Mentre mia stella 13 Non suggirii 6
Amar Donna	20	Nel viso hà vn vago
Deh lascia-	3	O fole o stelle
Dicea Dameta	4	Saltauan Ninfe 2
Eviuere e morire	1-12	S'idiletti contassi 9
Gitene canzonette	I	Son contento morire 11
Io son restato	7	Se la mia Donna 14
Io u'hò seruita	8	Vatrene Amore 16
La bella Donna mia	433	Vaga Nigella 21
La piagaò c'h nel core	19	IL FINE.

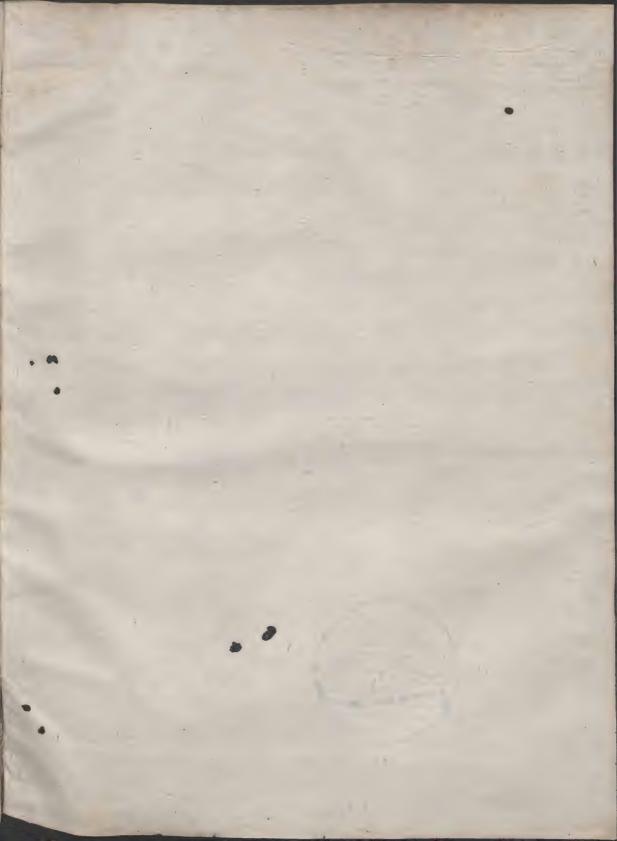
Formumers & so Sem'odierai a Dio

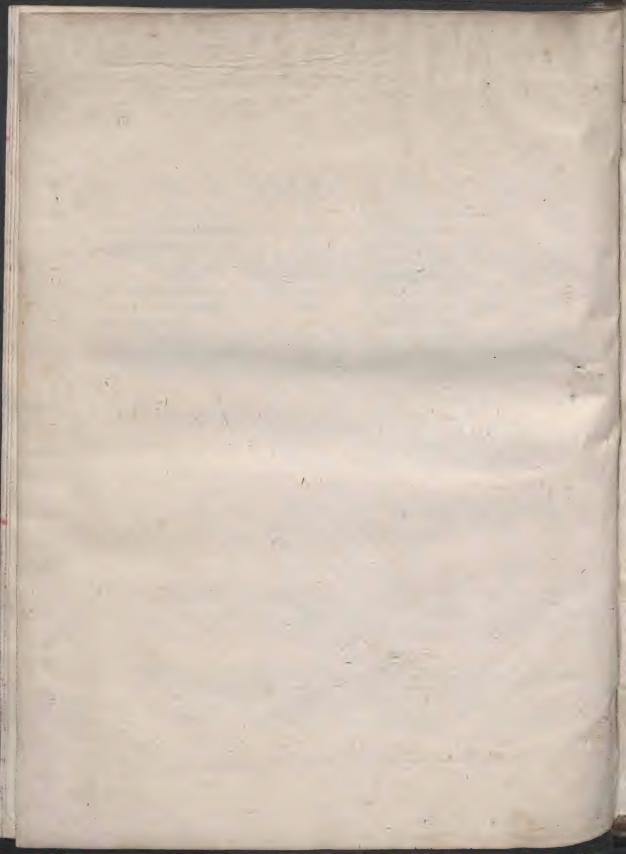
nicote che el chiama chi vichiama Enonodiar chi c'ana

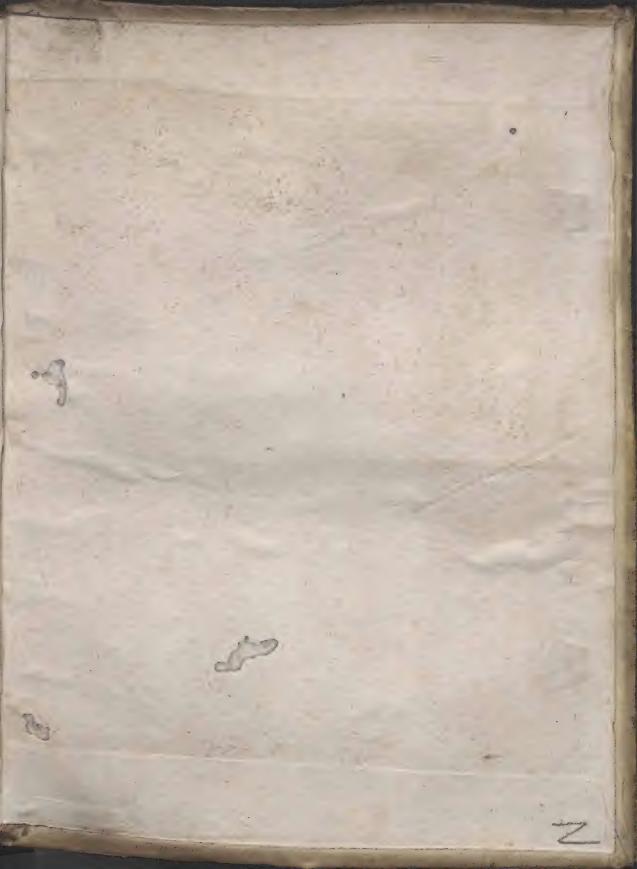
chi ti chitma E con culiar chi c'ama Sem'amerai & lo Se m'alle

rai is Sendularni d Dio.

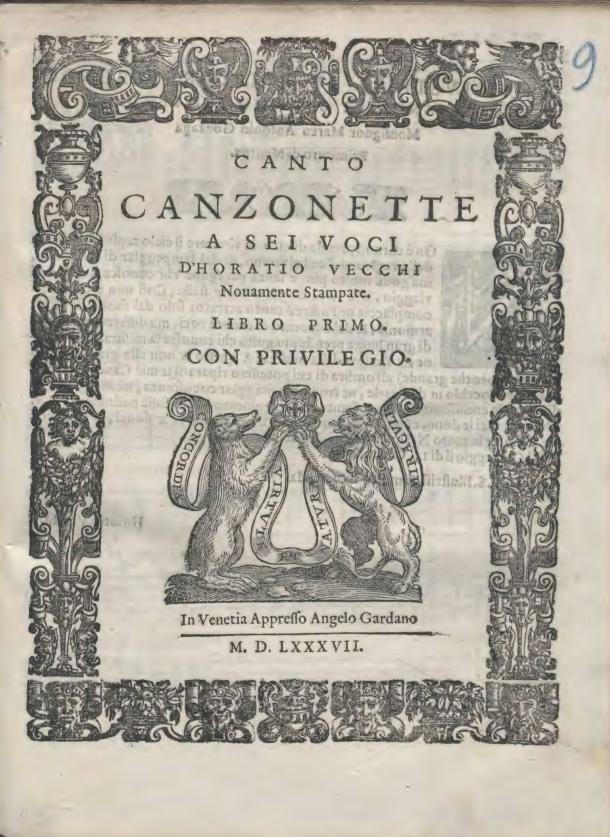
rai is is Serabilizati 4 Dias











ALL' ILLUSTRISS. ET MOLTO REVERENDO MONSIGNOR ET SIG. MIO COLLENDISS.

Monsignor Marco Antonio Gonzaga Primicero di Mantoa





On è chi non prenda diletto in rimirare il cielo rapito solamente dalla vaghezza d'un bel sereno, & dal lampeggiar di tanti lumi, ma gode molto piu, e senza paragone chi conosce il moto, il viaggio, & la virtù d'ogni minore stella; Così non è chi non si compiaccia nell'udire il canto attratto solo dal suono di soaue armonia, & dal concento di canore voci, ma disferentemente & di gran lunga prende piu gusto chi conosce la misura, l'imitatione, & l'anima della musica; A questo & non alla grandezza del

foggetto (benche grande) all'ombra di cui potessero ripararsi le mie Canzonette, hò io hauuto l'occhio in dedicarle, ne trouando maggior conoscenza, ne maggior godimento in conoscente, ne conoscente che maggiormente mi fosse padrone di V. S. Illustriss. à lei le dono, e à lei le consacro, come buon tempo fa le donai, & consecrai me stesso, & in tanto N. Sig. la feliciti, le bacio le mani.

and the second of the second and the

MITTERS J. IL M.

Di Correggio il di 15. Ottob. 1587.

Di V.S. Illustrifs. & molto Reuerenda.

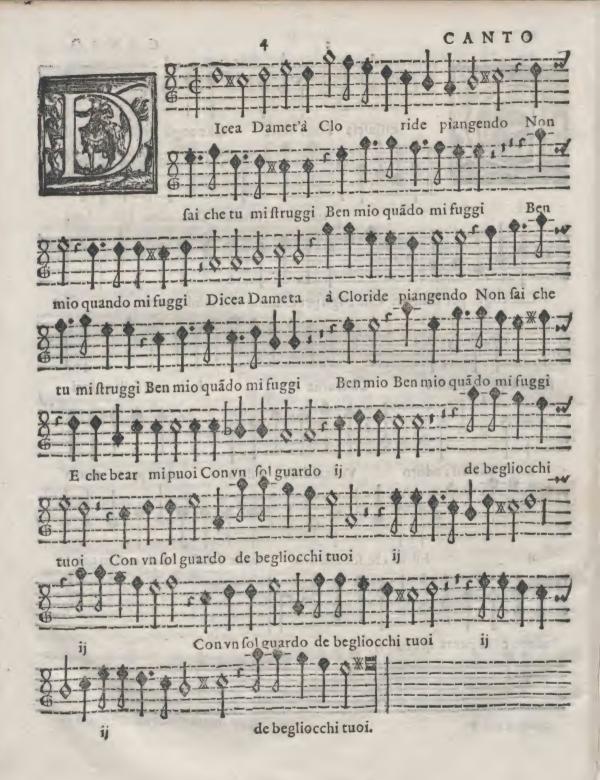
Deuotifs. Ser.

Horatio Vecchi.











Che no mi puo legar Cheno mi puo legar nouello Amantes





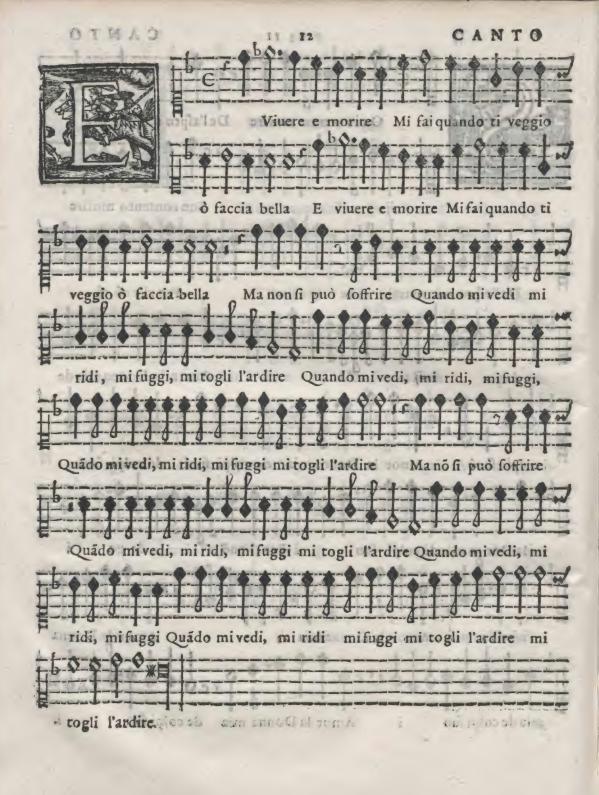
Canzonette di Horatio Vecchi Lib.1. A 6. B

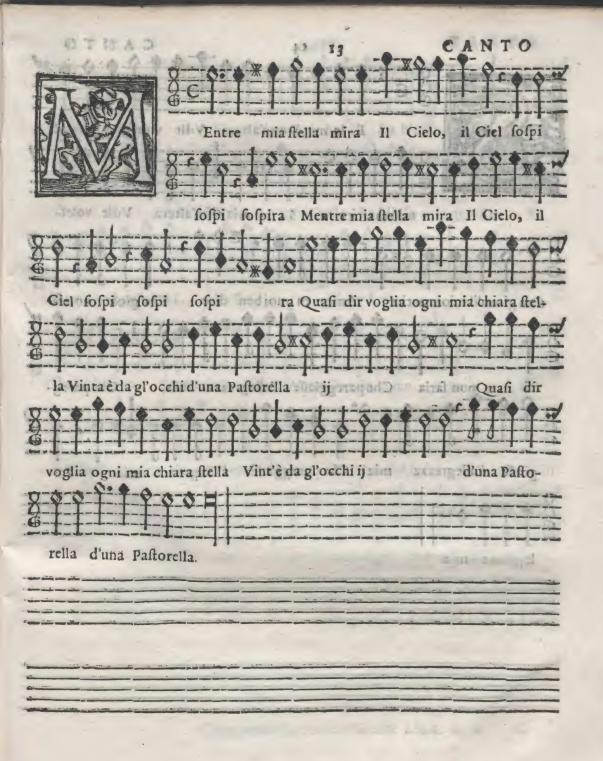


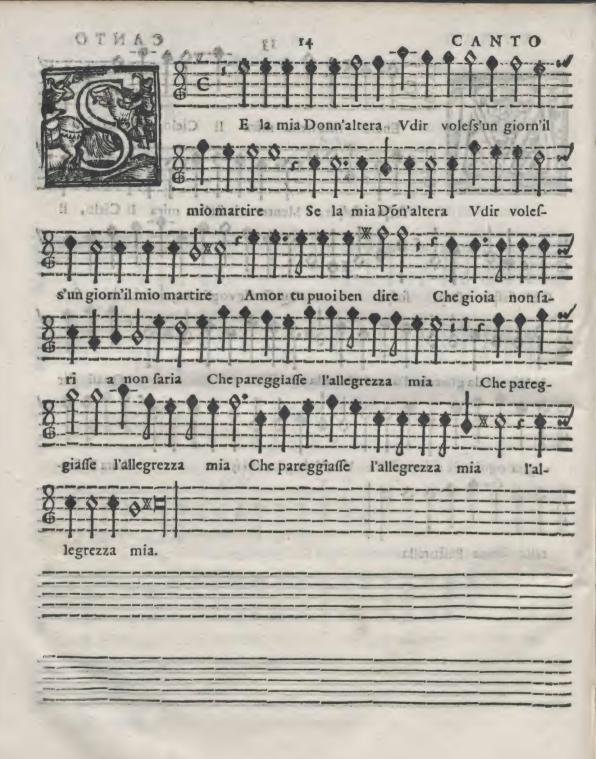
















Canconected Horacio Veccial Libra. A 6. C















TAVOLA DELLE CANZONETTE

CIRIO

-ami'man smeakh as banon il

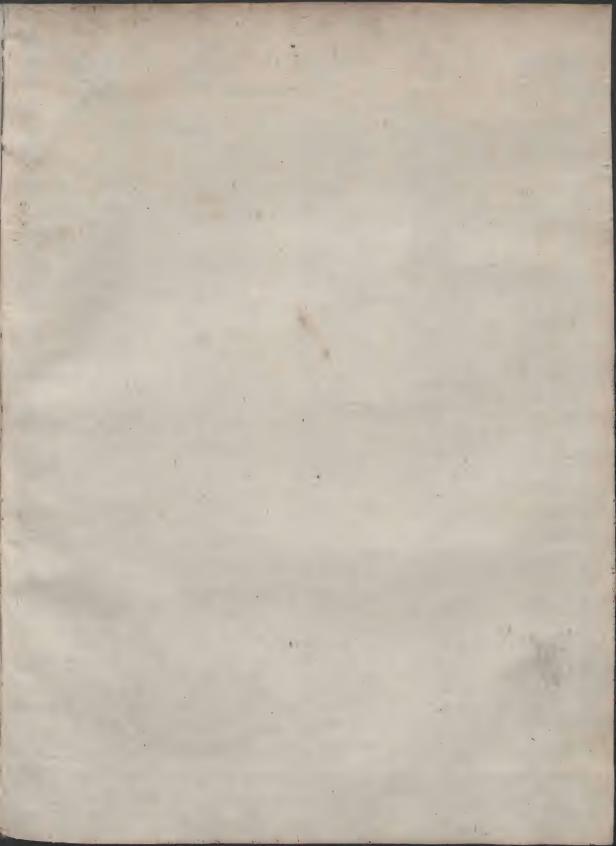
conse'm : 8

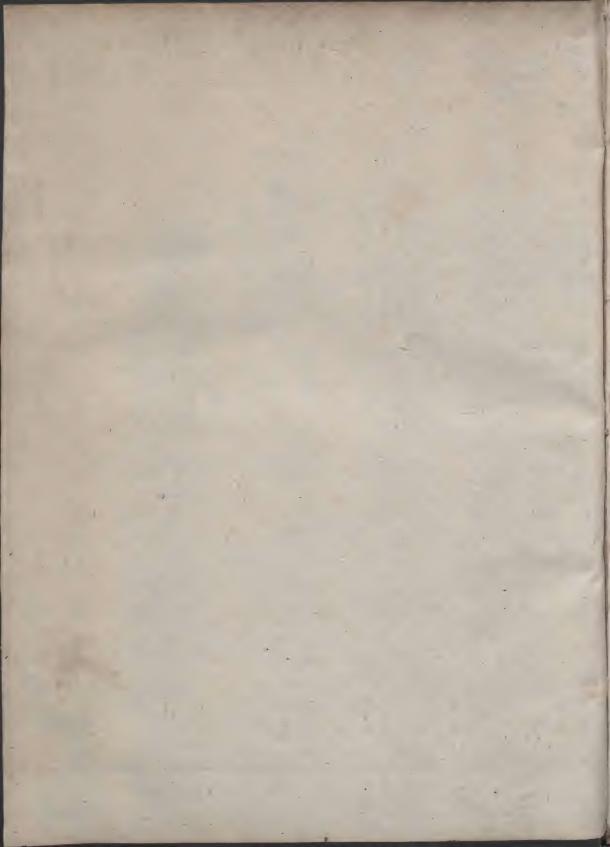
A Diovoglio partir.	5	Mentre mia stella 13
Amanti il tempo passa	10	Non fuggir 6
Amar Donna	20	Nel viso hà vn vago
Dehlascia	2 0	O fole ò stelle
Dicea Dameta	4	Saltauan Ninfe
E viuere e morire	12	S'i diletti contassi
Gitene canzonette	order & more	Son contento morire 11
Io son restato	7	Sela mia Donna 14
Io u'hò seruita	8	Vattene Amore
La hella Donna mia	18	Vaga Nigella 31
La piagaò c'h nel core	19	IL FINE.

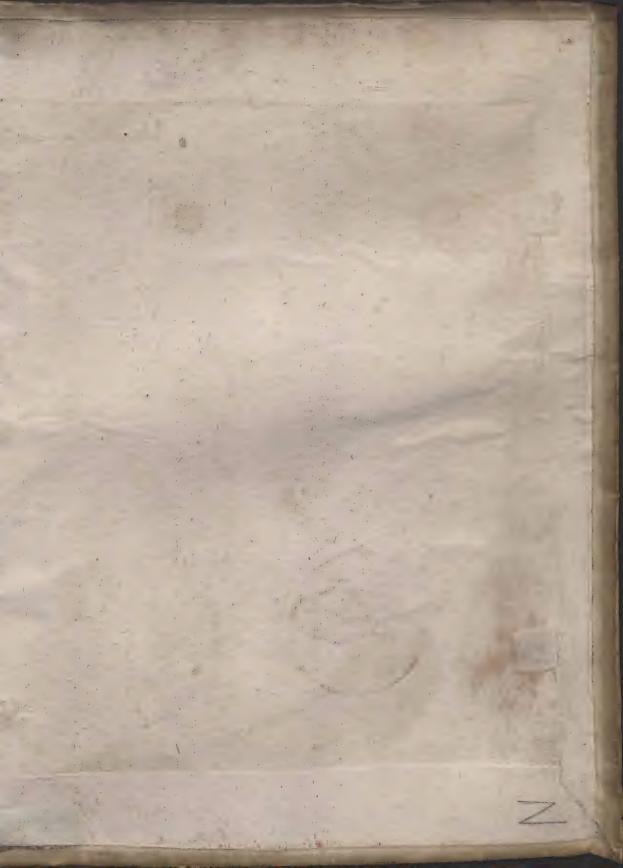
chi tirbitana Ji anandlat

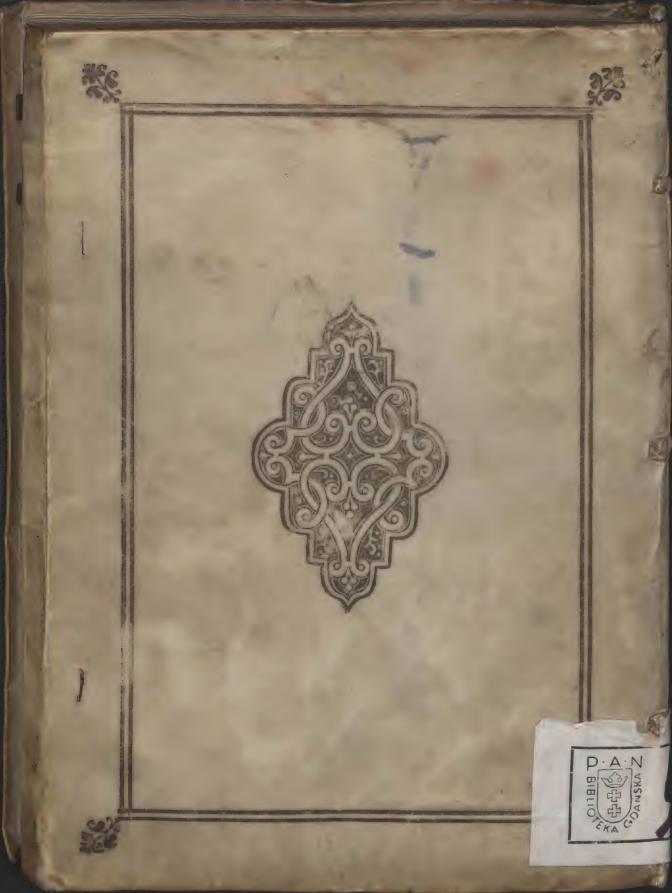
to in tembodies a com h

rai & in in











ALL' ILLVSTRISS. ET MOLTO REVERENDO MONSIGNOR ET SIG. MIO COLLENDISS.

Monfignor Marco Antonio Gonzaga
Primicero di Manto2.





On è chi non prenda diletto in rimirare il cielo rapito solamente dalla vaghezza d'un bel sereno, & dal lampeggiar di tanti lumi, ma gode molto piu, e senza paragone chi conosce il moto, il viaggio, & la virtù d'ogni minore stella; Così non è chi non si compiaccia nell'udire il canto attratto solo dal suono di soaue armonia, & dal concento di canore voci, ma disserentemente & di gran lunga prende piu gusto chi conosce la misura, l'imitatione, & l'anima della musica; A questo & non alla grandezza del

foggetto (benche grande) all'ombra di cui potessero ripararsi le mie Canzonette, hò io hauuto l'occhio in dedicarle, ne trouando maggior conoscenza, ne maggior godimento in conoscente, ne conoscente che maggiormente mi fosse padrone di V. S. Illustriss. à lei le dono, e à lei le consacro, come buon tempo sa le donai, & consecrai me stesso, & in tanto N. Sig. la feliciti, le bacio le mani.

Bible J change a change has A bit

LIVXCX OLD

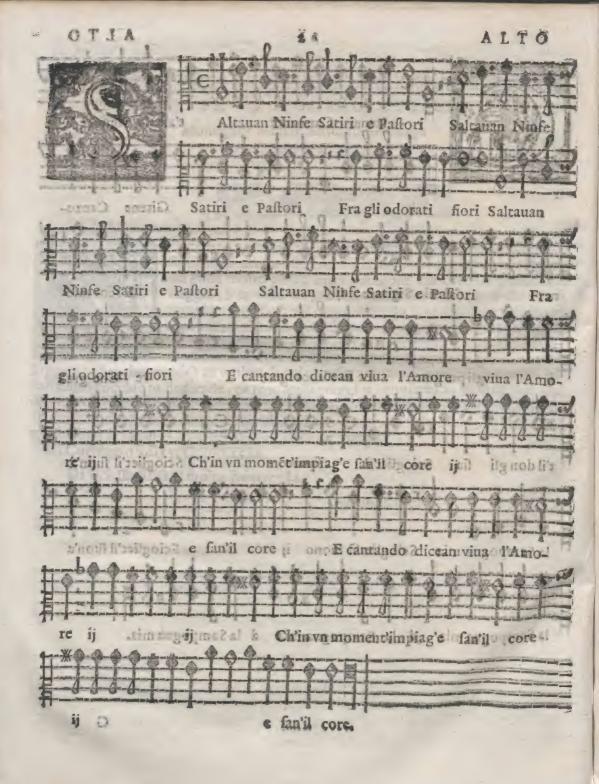
Di Correggio il di 15. Ottob. 1587.

Di V.S. Illustris. & molto Reuerenda.

Deuotils. Ser.

Horatio Vecchi.









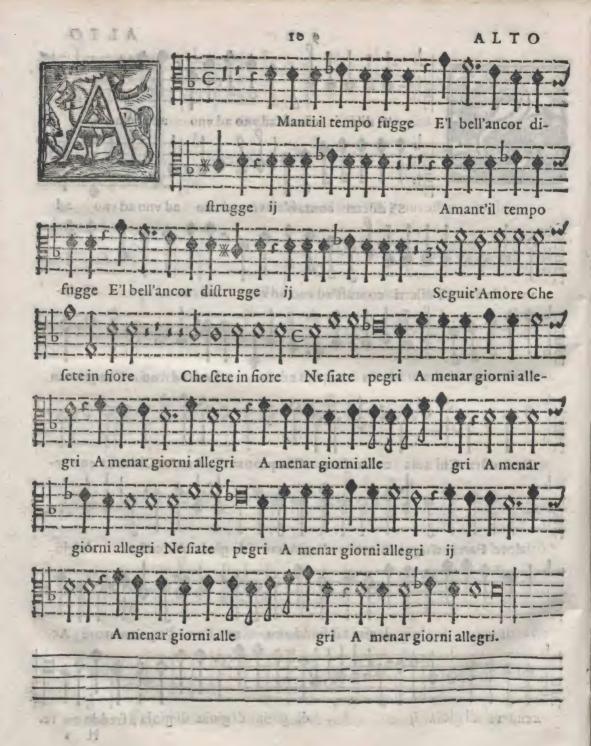




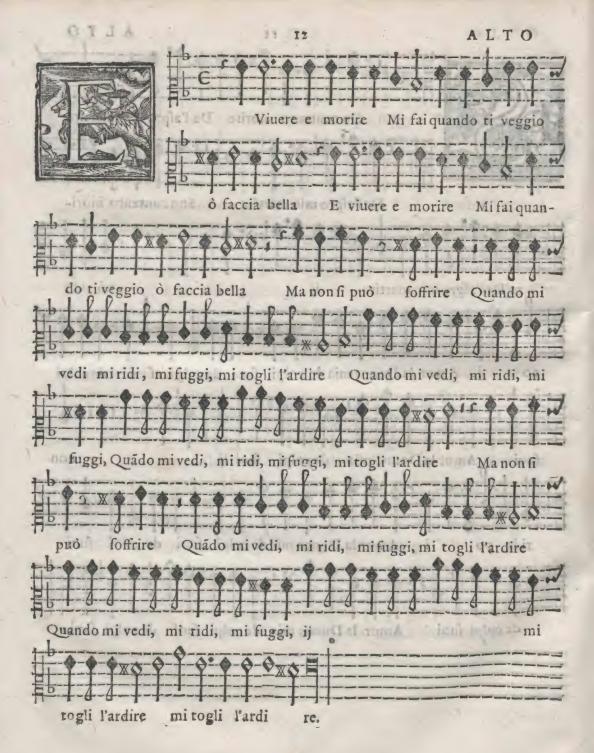


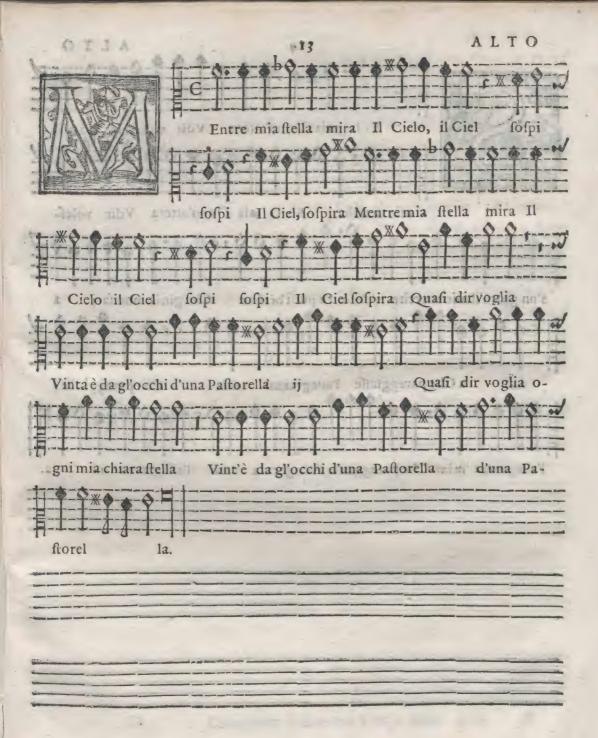






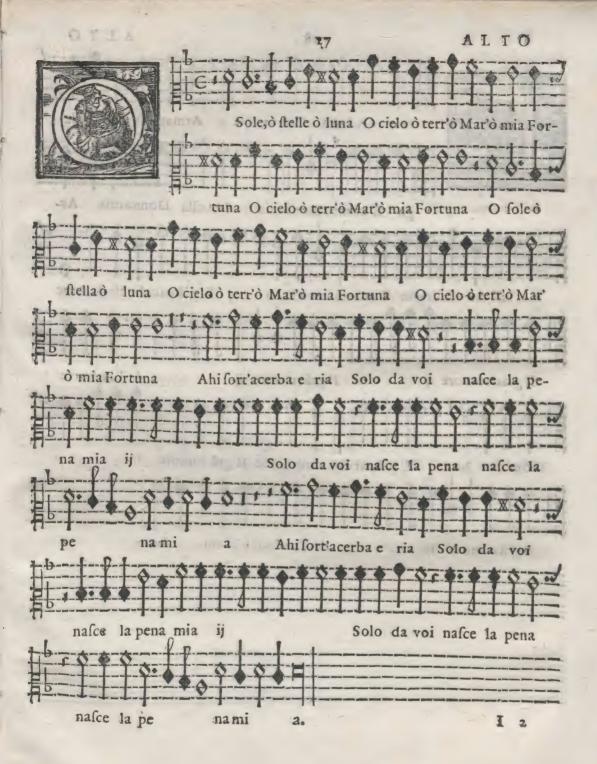






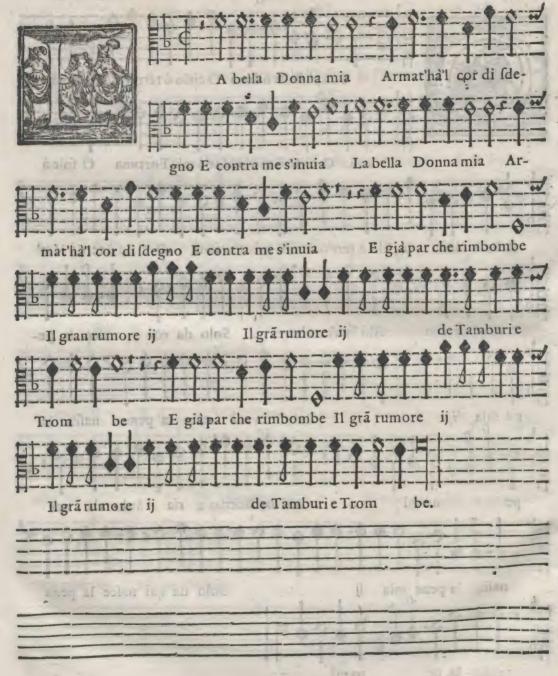












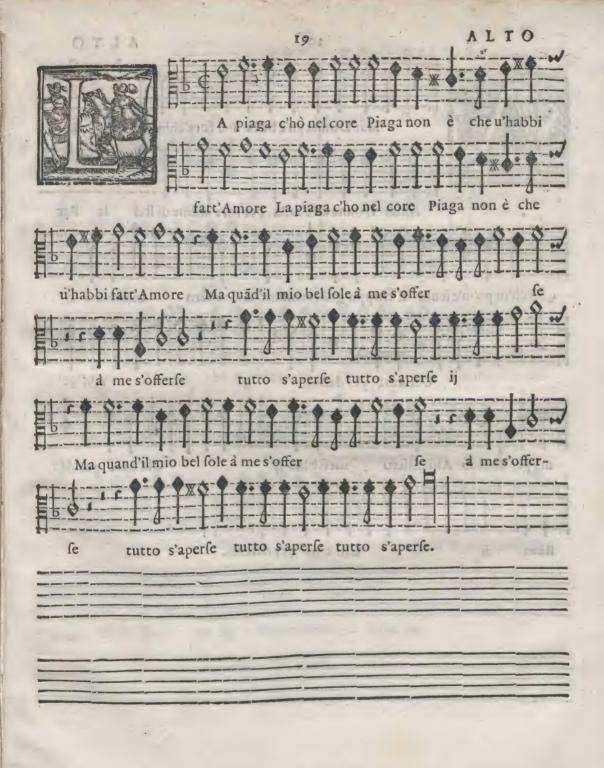






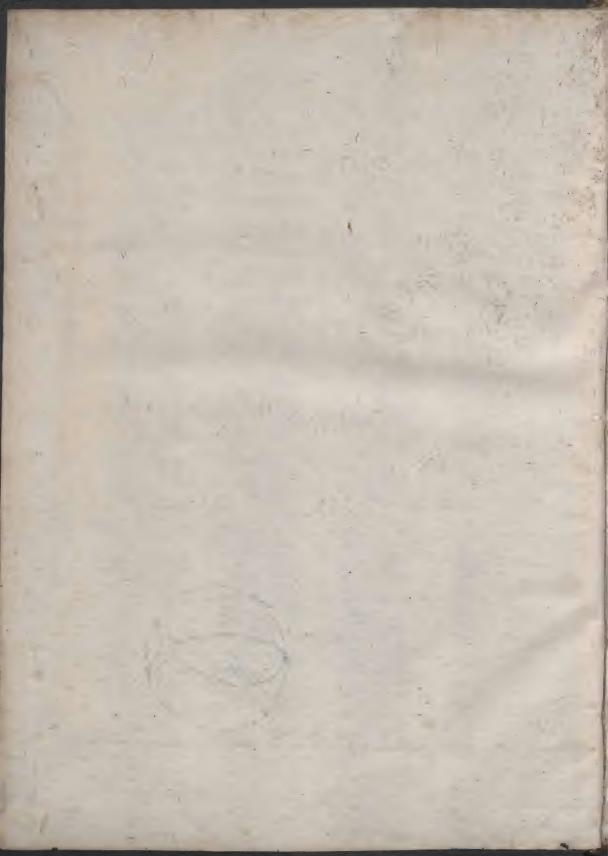
TAVOLA DELLE CANZONETTE.

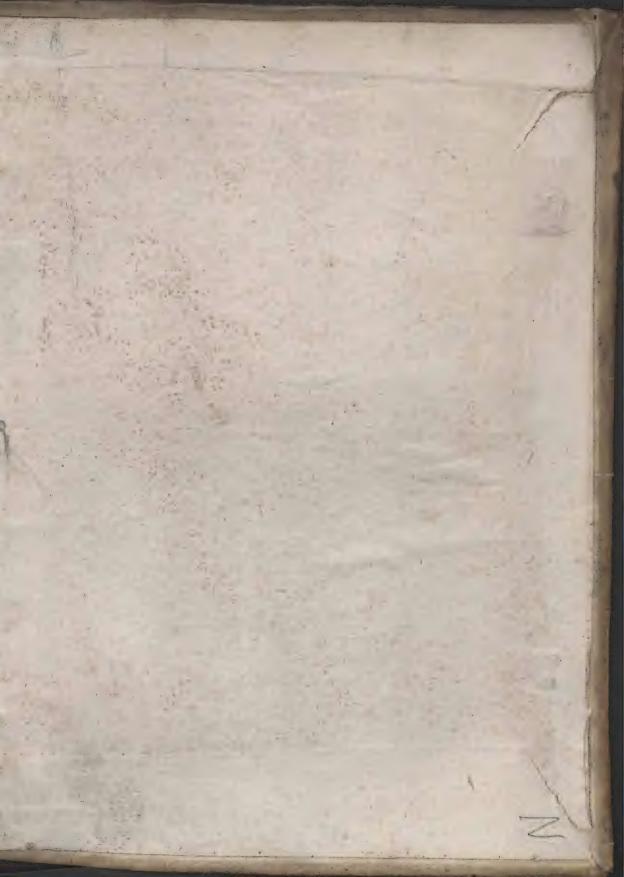
ATIA

A Diovoglio partir	5	Mentre mia stella	13
Amanti il tempo passa	10	Non fuggir	6
Amar Donna	20	Nel viso hà vn vago	15
Deh lascia	3	O sole ò stelle	17
Dicea Dameta	4	Saltauan Ninfe	2
Eviuere e morire	12	S'i diletti contassi	9
Gitene canzonette	and Kend	Son contento morire	II
Io son restato	7	Se la mia Donna	14
Io u'hò seruita	8	Vattene Amore	16
La bella Donna mia	18	Vaga Nigella Vaga Nigella	21
La piaga ch'è nel core	19	IL FINE.	

ofudamine Afestra chi ti calema li,











MONSIGNOR ET SIG. MIO COLLENDISS.

Monfignor Marco Antonio Gonzaga
Primicero di Mantoa.





On è chi non prenda diletto in rimirare il cielo rapito solamente dalla vaghezza d'un bel sereno, & dal lampeggiar di tanti lumi, ma gode molto piu, e senza paragone chi conosce il moto, il viaggio, & la virtù d'ogni minore stella; Così non è chi non si compiaccia nell'udire il canto attratto solo dal suono di soaue armonia, & dal concento di canore voci, ma differentemente & di gran lunga prende piu gusto chi conosce la misura, l'imitatione, & l'anima della musica; A questo & non alla grandezza del

foggetto (benche grande) all'ombra di cui potessero ripararsi le mie Canzonette, hò io hauuto l'occhio in dedicarle, ne trouando maggior conoscenza, ne maggior godimento in conoscente, ne conoscente che maggiormente mi fosse padrone di V. S. Illustriss. à lei le dono, e à lei le consacro, come buon tempo fa le donai, & consecrai me stesso, & in tanto N. Sig. la feliciti, le bacio le mani.

M. IN LUXXXVIE

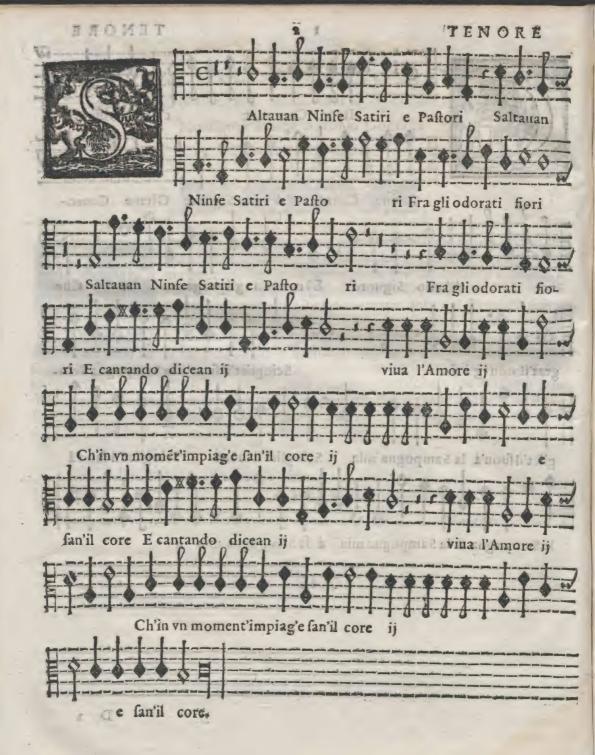
Di Correggio il di 15. Ottob. 1587.

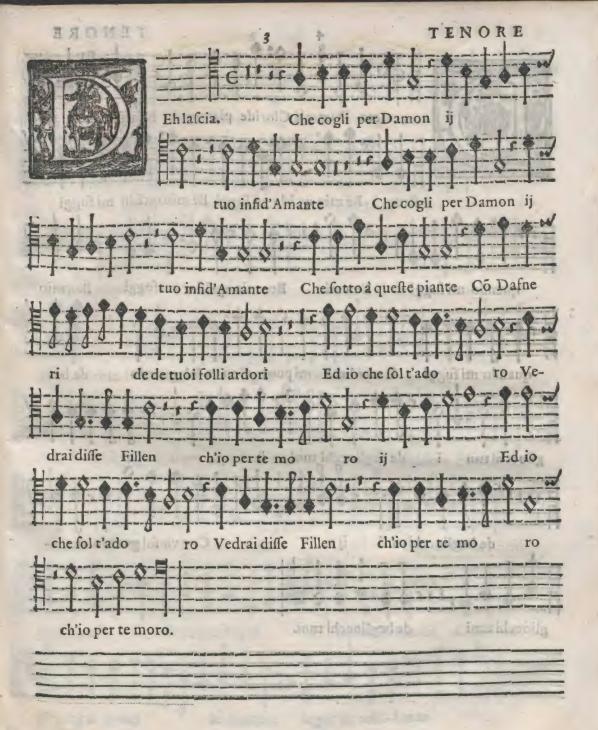
Di V.S.Illustris. & molto Reuerenda.

Deuotifs. Ser.

Moratio Vecchi.



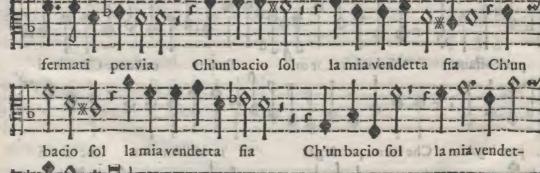






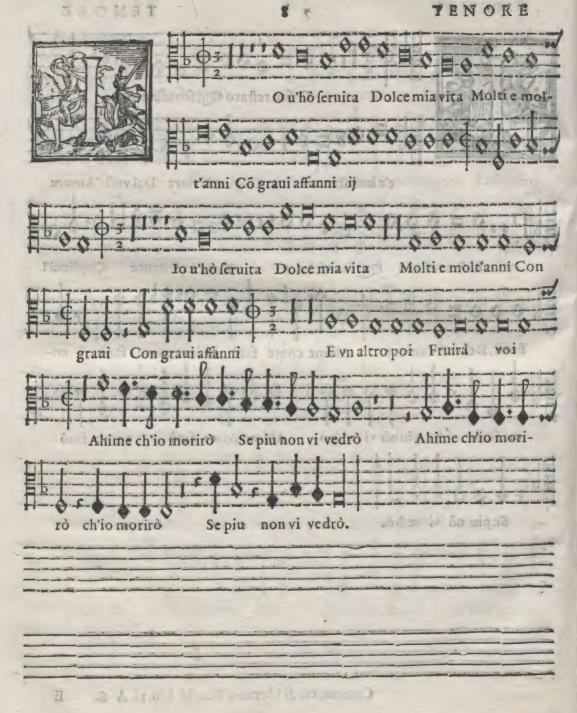








Canzonette di Horatio Vecchi Lib.t. A 6. E

















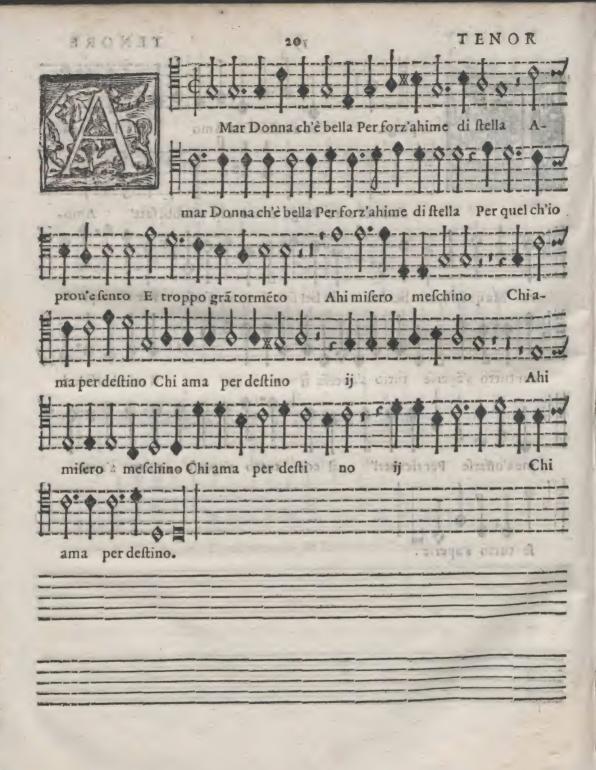
Canzonette di Horatio Vecchi Lib.1. A 6.











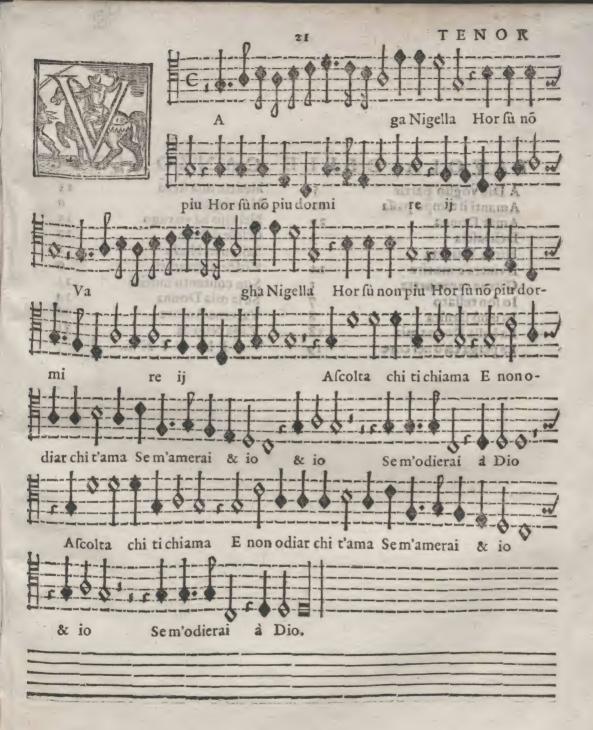


TAVOLA DELLE CANZONETTE.

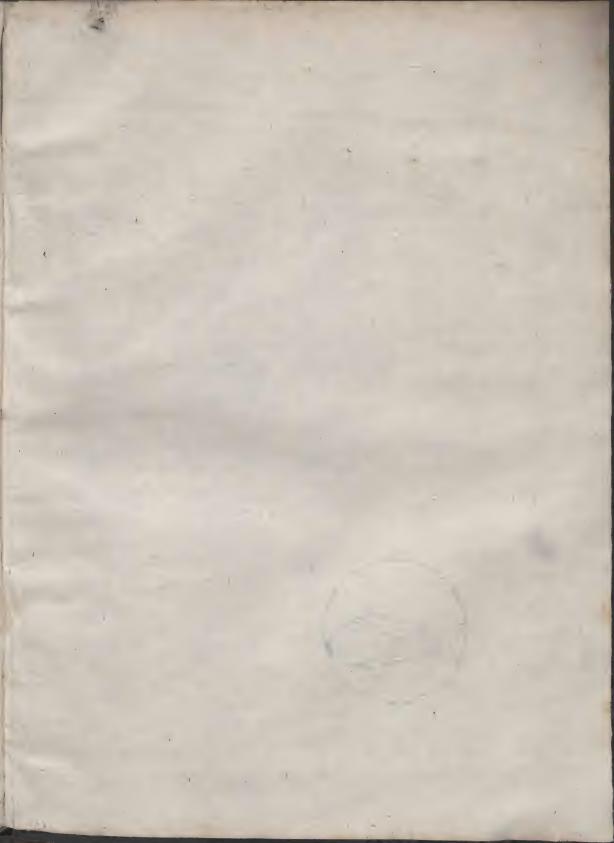
BOMLI

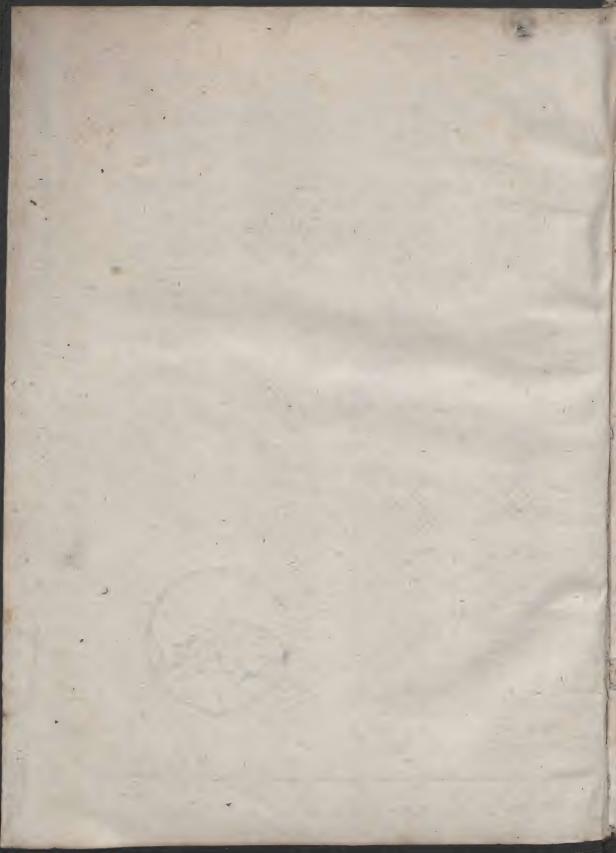
A Diovoglio partir	3	Mentre mia stella	13
Amanti il tempo passa	10	Non fuggir	6
Amar Donna	20	Nel viso hà vn vago	15
Deh lascia	3	O sole à stelle	17
Dicea Dameta	4	Saltauan Ninfe	2
E viuere e morire	12	S'i diletti contassi	9
Gitene canzonette	1	Son contento morire	FI
Io fon restato	7	Se la mia Donna	14
Io u'hò seruita	8	Vattene Amore	16
Labella Donnamia	18	Vaga Nigella	2.1
La piaga ch'ò nel core	19	IL FINE.	

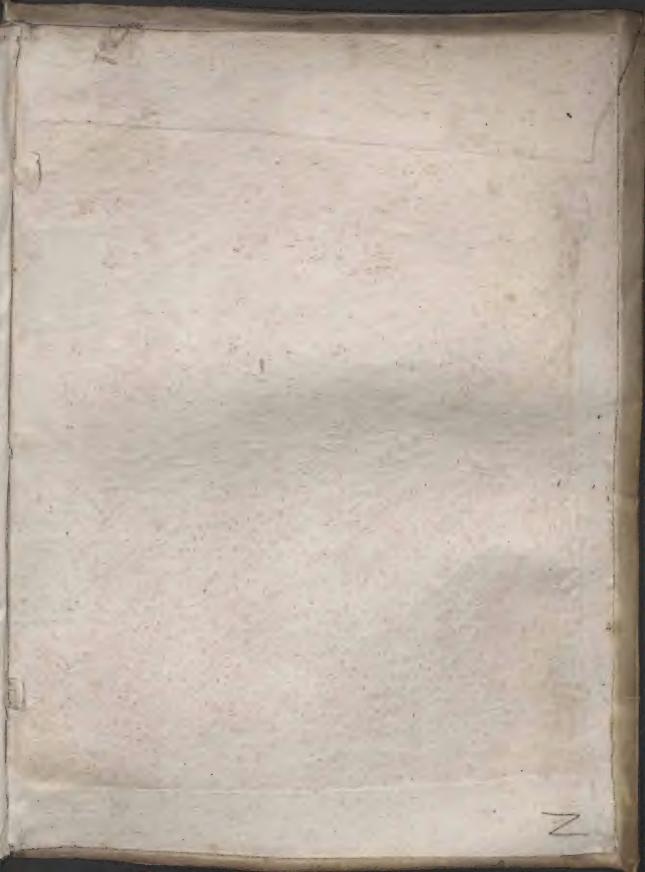
Handarama Sam'ameni & io & io Sam'odinii a Dio

Add't di ticiome E nossuate chi s'una fem'testa a do

ni să











ALL' ILLYSTRISS. ET MOLTO REVERENDO MONSIGNOR ET SIG. MIO COLLENDISS.

Monfignor Marco Antonio Gonzaga
Primicero di Mantoa.





On è chi non prenda diletto in rimirare il cielo rapito solamente dalla vaghezza d'un bel sereno, & dal lampeggiar di tanti lumi, ma gode molto piu, e senza paragone chi conosce il moto, il viaggio, & la virtù d'ogni minore stella; Così non è chi non si compiaccia nell'udire il canto attratto solo dal suono di soaue armonia, & dal concento di canore voci, ma disferentemente & di gran lunga prende piu gusto chi conosce la misura, l'imitatione, & l'anima della musica; A questo & non alla grandezza del

foggetto (benche grande) all'ombra di cui potessero ripararsi le mie Canzonette, hò io hauuto l'occhio in dedicarle, ne trouando maggior conoscenza, ne maggior go-dimento in conoscente, ne conoscente che maggiormente mi fosse padrone di V. S. Illustriss. à lei le dono, e à lei le consacro, come buon tempo fa le donai, & consecrai me stesso, & in tanto N. Sig. la feliciti, le bacio le mani.

In Vereix Courts Auge of the imp

MIVEREL OLD

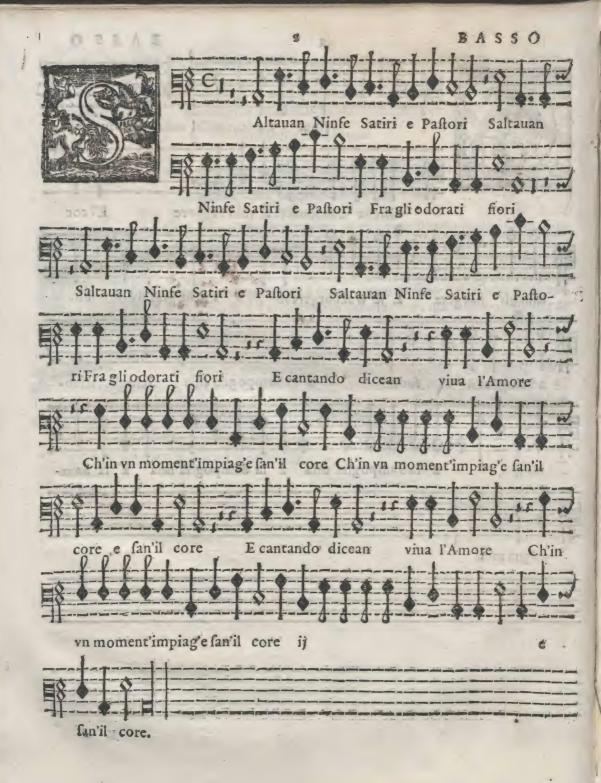
Di Correggio il di 15. Ottob. 1587.

Di V.S.Illustriss & molto Reuerenda.

Deuotifs, Ser.

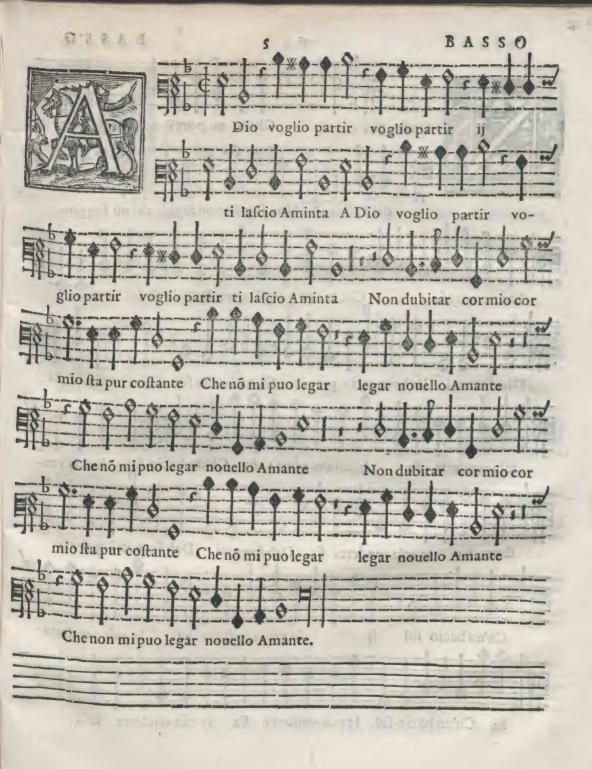
Horatio Veechi.







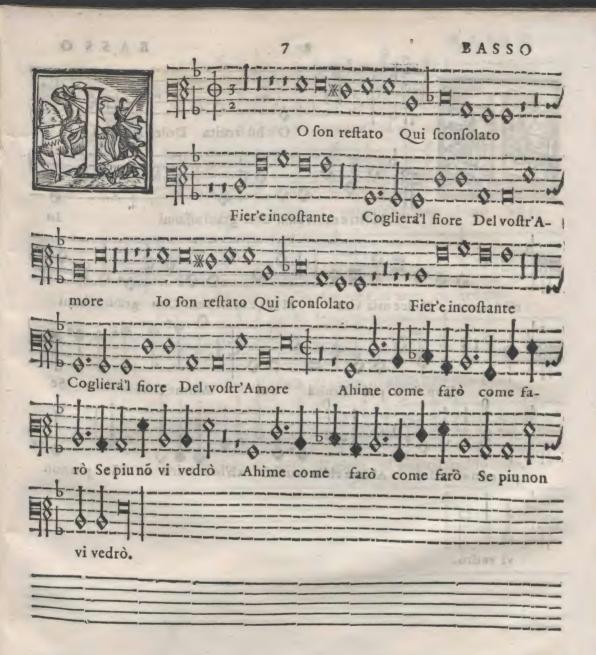








fia Ch'un bacio sol la mia vendetta fia la mia vendetta fia.



-- Camanasa di Horacio Vecchi. Libra da et

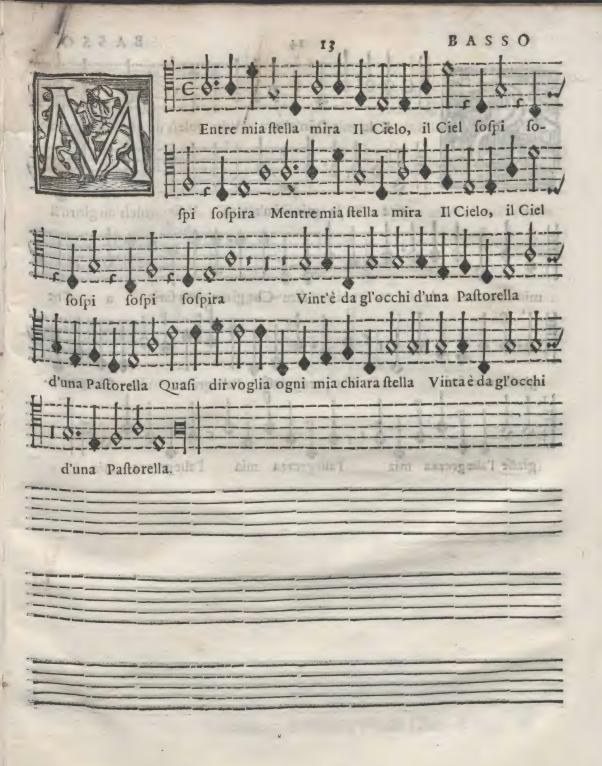
vi vedrò.









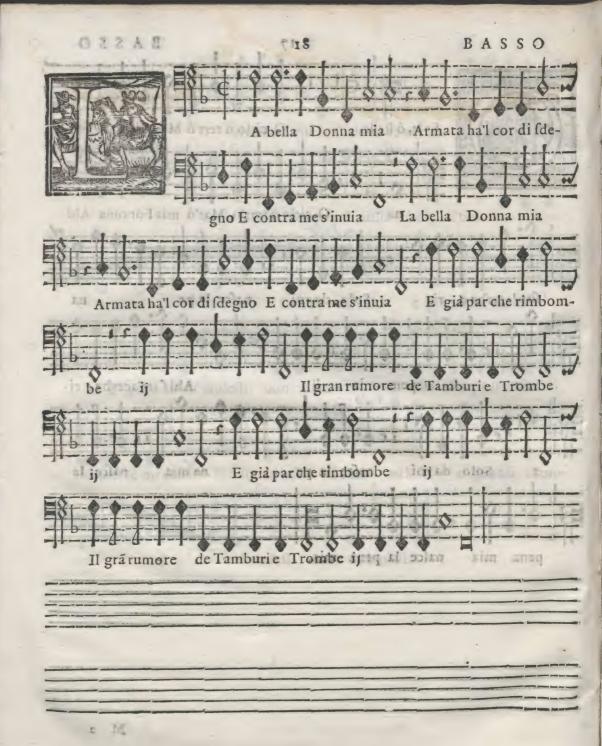
















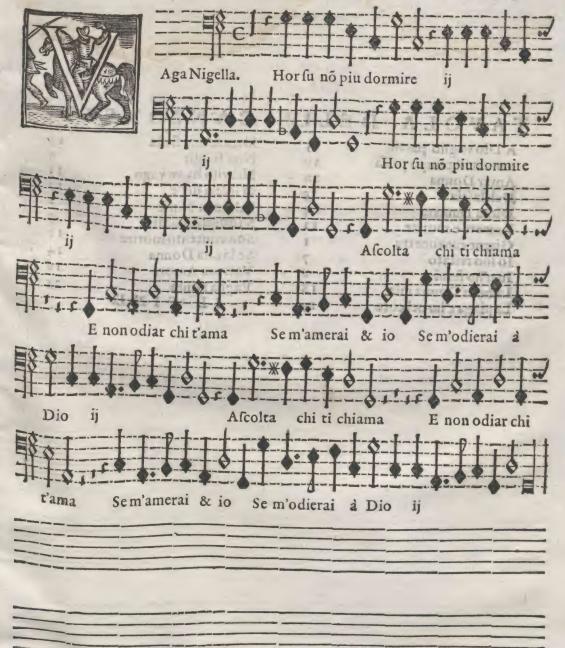


TAVOLA DELLE CANZONETTE.

WO SEA!

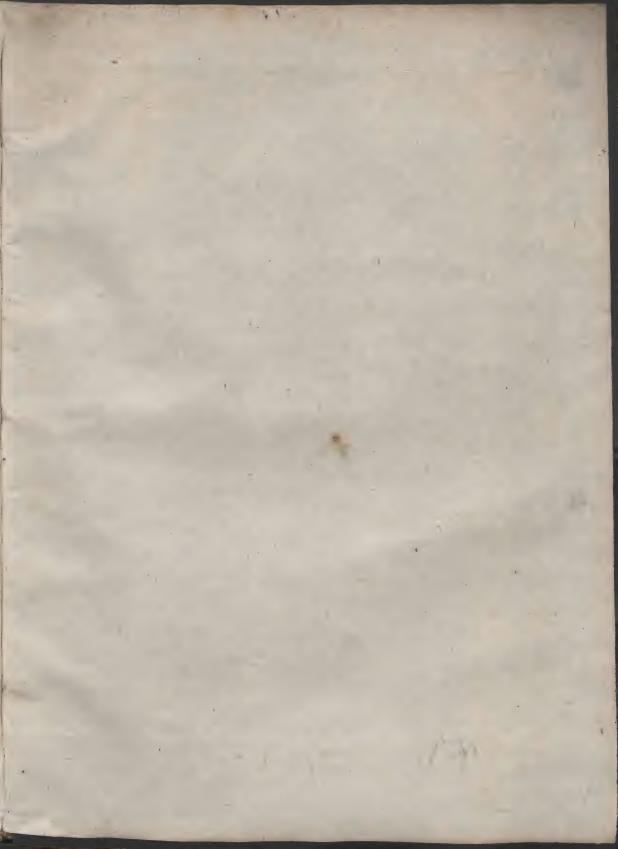
A Diovoglio partir	5	Mentre mia stella	13
Amanti il tempo passa	10	Non fuggir	6
Amar Donna	20	Nel viso ha vn vago	15
Deh lascia	3	O sole o stelle	17
Dicea Dameta	4	Saltauan Ninfe	2
E viuere e morire	12	S'i diletti contassi	9
Gitene canzonette	I	Son contento morire	II
Io son restato	7	Se la mia Donna	14 .
Io u'ho feruita	8	Vattene Amore	16 8
La bella Donna mia	13	Vagha Ninfa	21
La piaga c'ho nel core	19	IL FINE.	TO THE

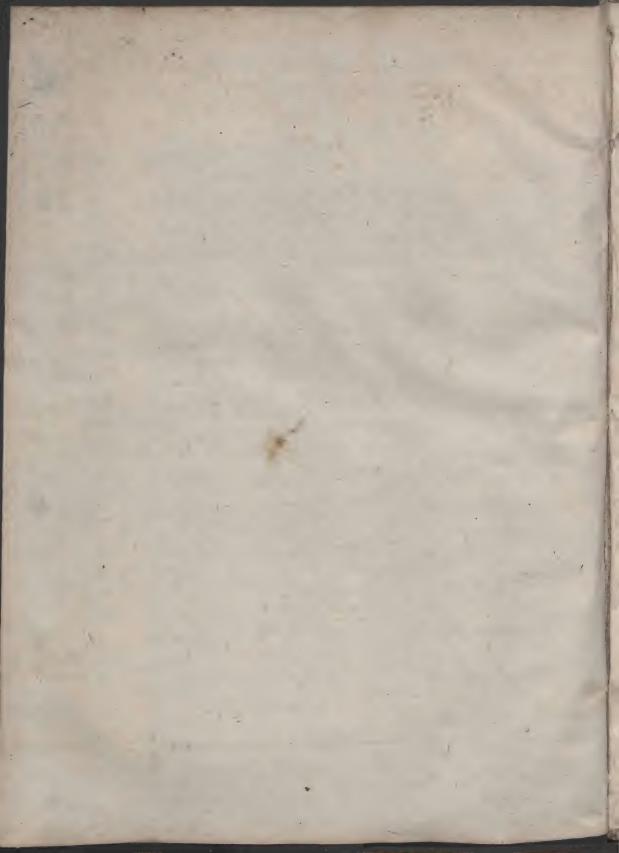
E con odite chi fama para di americai

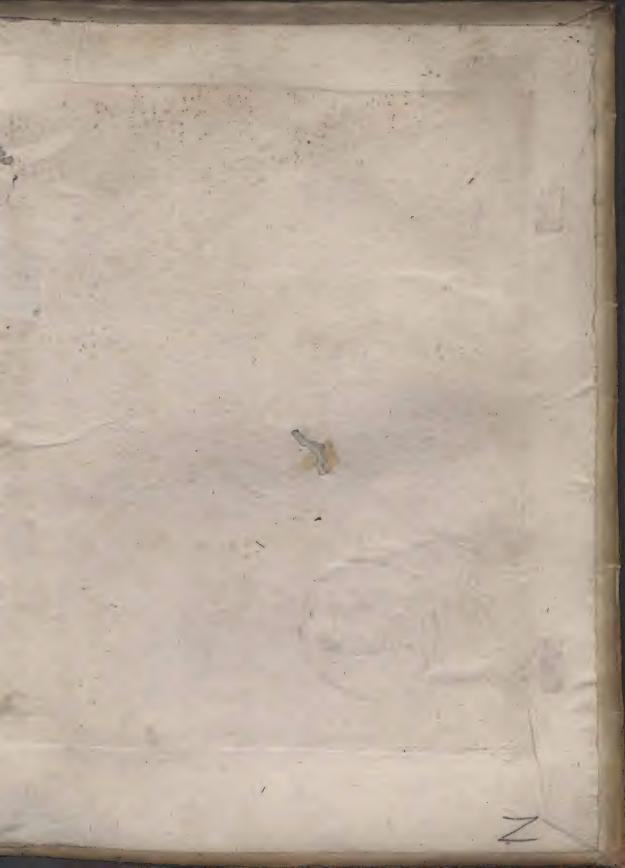
Acolts chi chance

6i 33

Scottment is in Semedent & Dia di











ALL' ILLVSTRISS. ET MOLTO REVERENDO MONSIGNOR ET SIG. MIO COLLENDISS.

Monfignor Marco Antonio Gonzaga Primicero di Mantoa





On è chi non prenda diletto in rimirare il cielo rapito solamente dalla vaghezza d'un bel sereno, & dal lampeggiar di tanti lumi, ma gode molto piu, e senza paragone chi conosce il moto, il viaggio, & la virtù d'ogni minore stella; Così non è chi non si compiaccia nell'udire il canto attratto solo dal suono di soaue armonia, & dal concento di canore voci, ma differentemente & di gran lunga prende piu gusto chi conosce la misura, l'imitatione, & l'anima della musica; A questo & non alla grandezza del

foggetto (benche grande) all'ombra di cui potessero ripararsi le mie Canzonette, hò io hauuto l'occhio in dedicarle, ne trouando maggior conoscenza, ne maggior godimento in conoscente, ne conoscente che maggiormente mi fosse padrone di V. S. Illustriss. à lei le dono, e à lei le consacro, come buon tempo fa le donai, & consecrai me stesso, & in tanto N. Sig. la feliciti, le bacio le mani.

A D. P. XXX AIT

Di Correggio il di 15. Ottob. 1587.

Di V.S.Illustriss & molto Reuerenda.

Deuotifs. Ser.

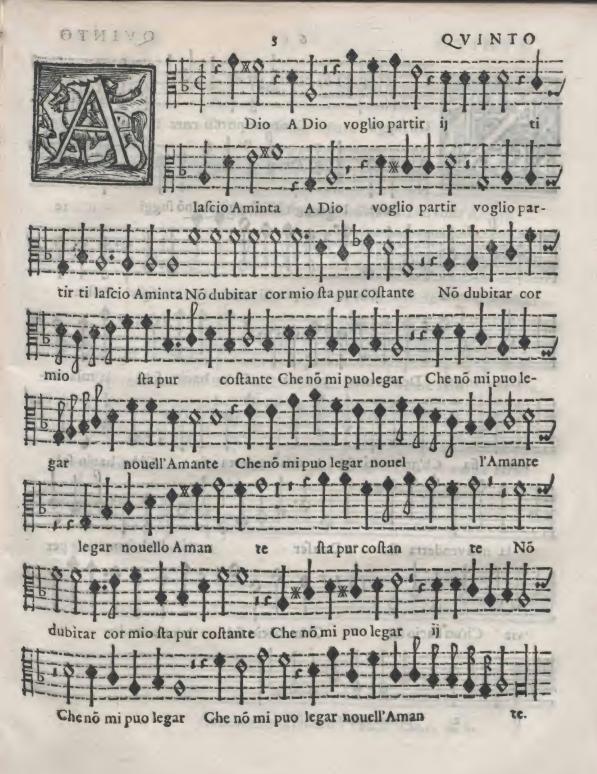
Horatio Vecchia





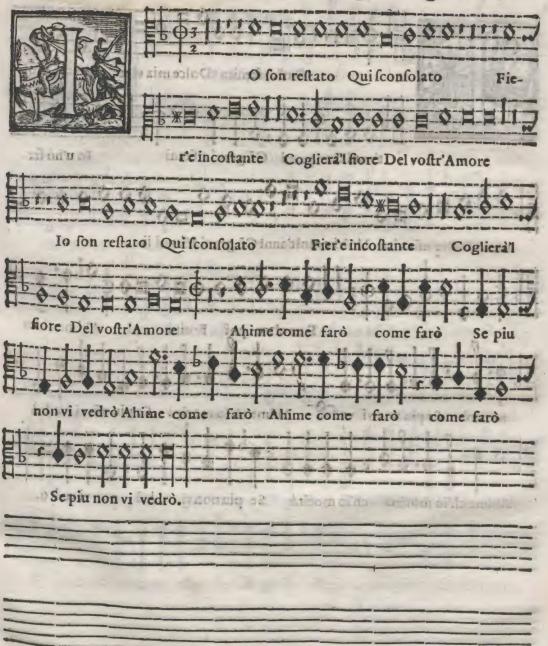








WHITE A A D



Canzonette di Horatio Vecchi Lib.1. A 6. O



Consoneure di Moradio Veccial Lib L. A & O











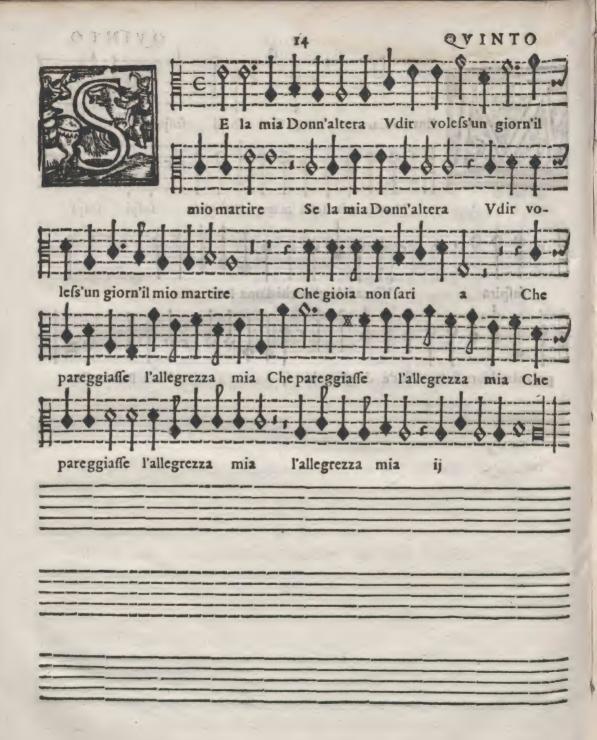














TAVOLA DELLE CANZONETTE.

Act Neetles Horizano pla dorm :

A Dio voglio partir	7-5-	Mentre mia stella	13
Amanti il tempo passa	Printios dis	Non fuggir	6
Amar Donna	29	Nel viso hà vn vago	15
Deh lascia	3 3	O sole ò stelle	17
Dicea Dameta	4	Saltauan Ninfe	2
E viuere e morire	12	S'i diletti contassi	9
Gitene canzonette	T. I	Son contento morire	II
Io son restato	7	Se la mia Donna	14
Io u'hò seruita	8	Vattene Amore	16
La bella Donna mia	18	Vaga Nigella	2.
La piaga ch'è nel core	19	IL FINE.	

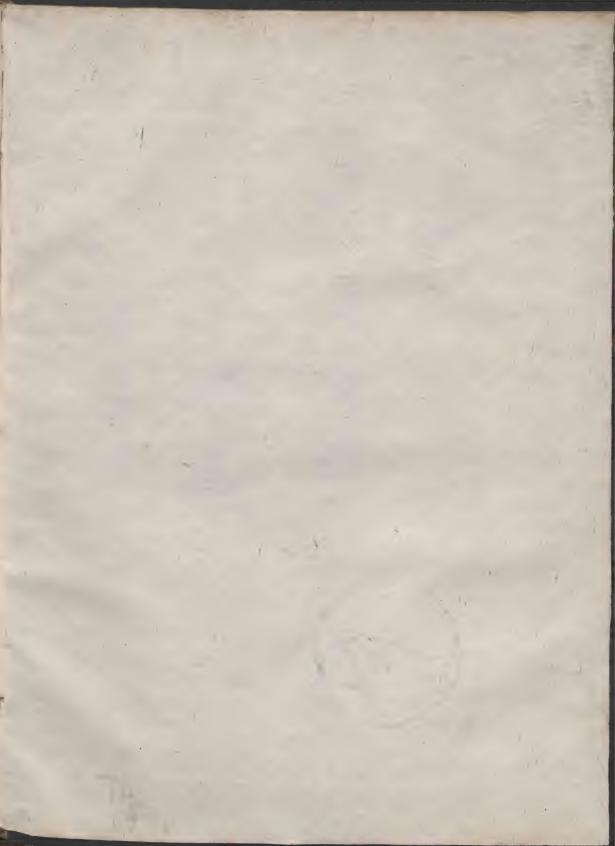
Alouity - Alculta child

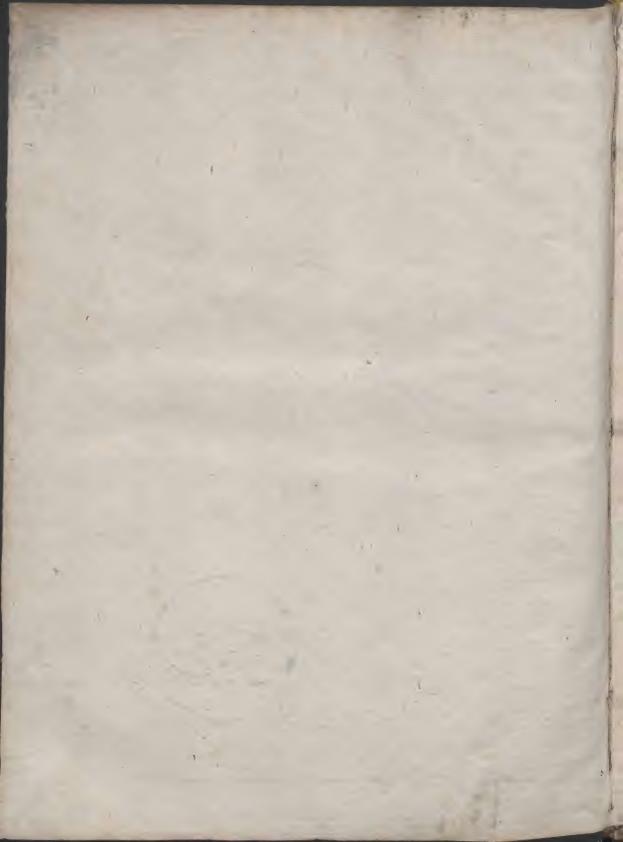
Seminary | 13(a i)

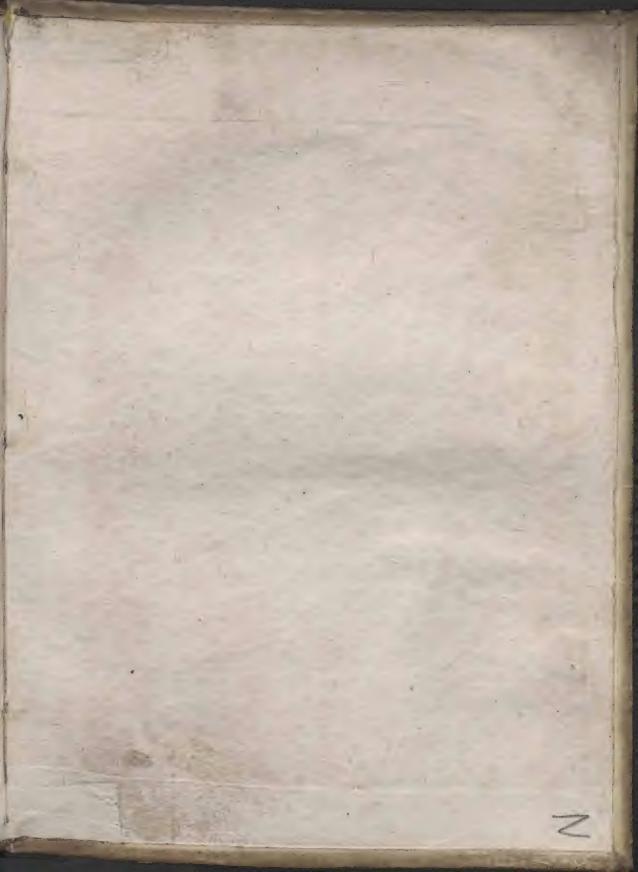
Or a learne in ad anni a reibu con de anni de

mail non odfor educited that he mangale & is the

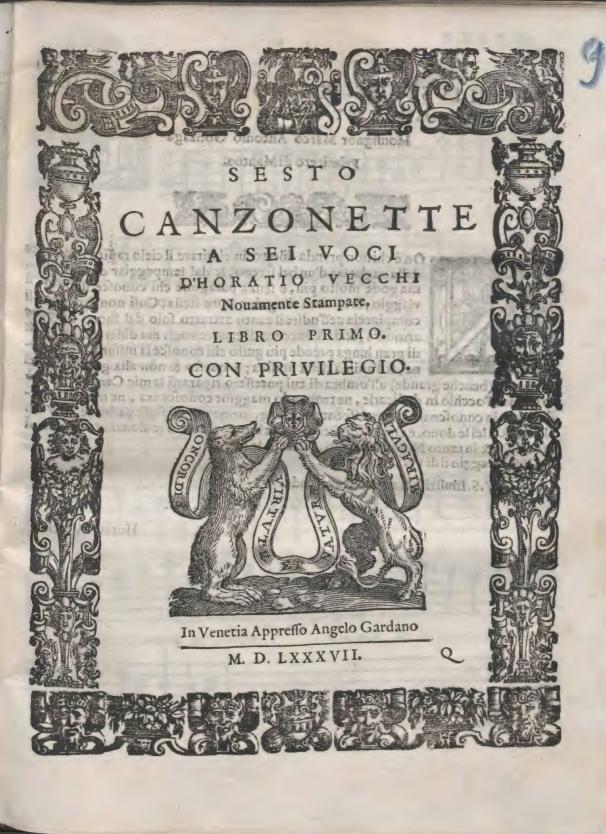
nem'edierel i Din'ij











ALL' ILLUSTRISS. ET MOLTO REVERENDO MONSIGNOR ET SIG. MIO COLLENDISS.

Monfignor Marco Antonio Gonzaga
Primicero di Mantoa.





On è chinon prenda diletto in rimirare il cielo rapito solamente dalla vaghezza d'un bel sereno, & dal lampeggiar di tanti lumio ma gode molto piu, e senza paragone chi conosce il moto, il viaggio, & la virtù d'ogni minore stella; Così non è chi non si compiaccia nell'udire il canto attratto solo dal suono di soaue armonia, & dal concento di canore voci, ma disferentemente & di gran lunga prende piu gusto chi conosce la misura, l'imitatione, & l'anima della musica; A questo & non alla grandezza del

foggetto (benche grande) all'ombra di cui potessero ripararsi le mie Canzonette, ho io haunto l'occhio in dedicarle, ne trouando maggior conoscenza, ne maggior godimento in conoscente, ne conoscente che maggiormente mi fosse padrone di V. S. Illustris. alci le dono, e alci le consacro, come buon tempo fa le donai, & consecrai me stesso, & in tanto N. Sig. la feliciti, le bacio le mani.

ALD LXXX VIL

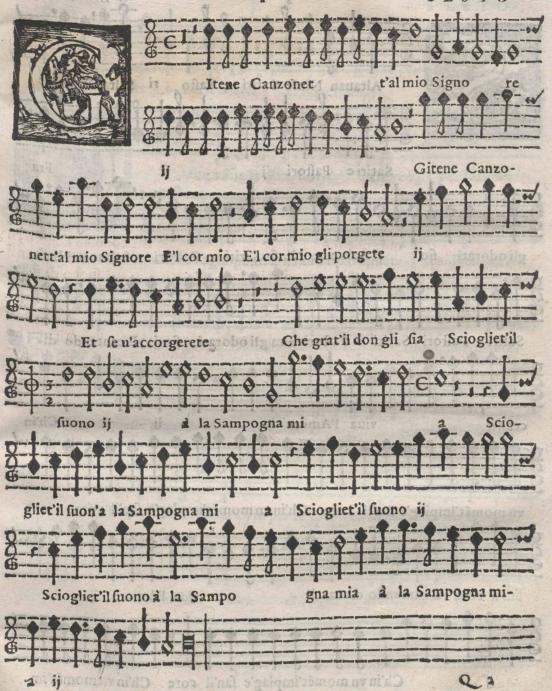
Di Correggio il di 15. Ottob, 1587.

Di V.S. Illustrifs & molto Reverenda.

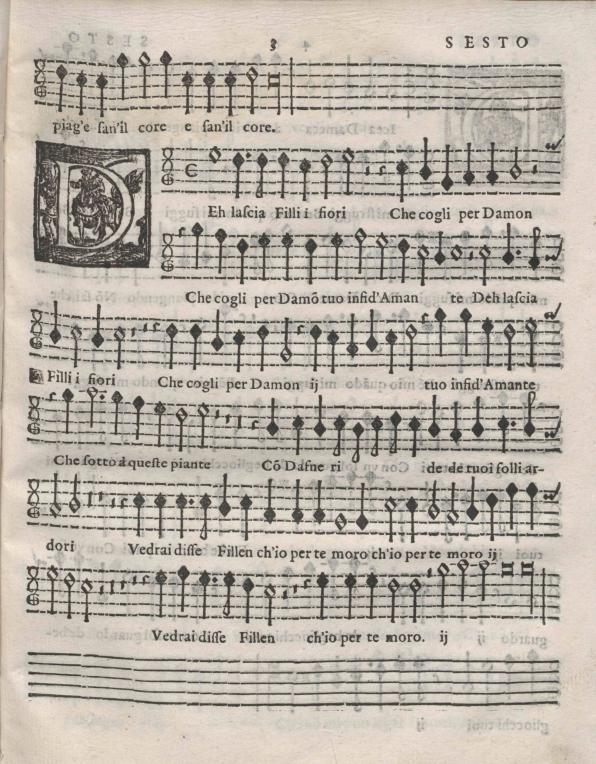
Deuotiss. Ser.

Horatio Vecchi.









Skanowanie i opracowanie graficzne na CD-ROM:



ul. Krzemowa 1
62-002 Suchy Las
www.digital-center.pl
biuro@digital-center.pl
tel./fax (0-61) 665 82 72
tel./fax (0-61) 665 82 82

Wszelkie prawa producenta i właściciela zastrzeżone. Kopiowanie, wypożyczenie, oraz publiczne odtwarzanie w całości lub we fragmentach zabronione.

All rights reserved. Unauthorized copying, reproduction, lending, public performance and broadcasting of the whole or fragments prohibited.